



COMUNE DI PISTOIA –

Area SERVIZI AL TERRITORIO, AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO
 Servizio URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO – U.O. EDILIZIA PRIVATA

spazio riservato al protocollo

ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PISTOIA

Segnalazione Certificata Inizio Attività

(Legge Regionale Toscana n° 1/2005 art.79 e successive modificazioni e integrazioni)

Compilare tutte le informazioni della presente dichiarazione

TIPOLOGIA DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

- NUOVA PRATICA
- VARIANTE ALLA D.I.A./S.C.I.A. N° _____ DEL _____
- VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° _____ DEL _____
- SOGGETTA A PREVENTIVA ACQUISIZIONE DI PARERI, NULLA OSTA O ATTI D'ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI
- NON SOGGETTA A PREVENTIVA ACQUISIZIONE DI PARERI, NULLA OSTA O ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI

SOGGETTA A ONERI

NON SOGGETTA A ONERI

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE E/O PERSONA GIURIDICA CHE PRESENTA LA SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

IL Sottoscritt _____: (persone fisiche) (compilare apposito modello nel caso di più aventi titolo con firma di ciascun proprietario o delega al richiedente);

Cognome e Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ Prov. _____

Via _____ n° _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

Codice fiscale (obbligatorio L. 311/2004) _____

Denominazione e ragione sociale della ditta (persone giuridiche) _____

con sede in _____ Prov. _____

Via _____ n° _____

Codice fiscale/Partita IVA (obbligatorio L. 311/2004) _____

Legale rappresentante: Cognome e nome _____

Codice fiscale (obbligatorio L. 311/2004) _____

TITOLO ABILITATIVO IN POSSESSO DELL' INTESTATRIO DELLA SEGNALAZIONE

PROPRIETARIO AVENTE TITOLO (art.47 DPR 445/00 allegare fotocopia documento di identità)

AVENTE TITOLO (titolare di altro diritto reale o diritto compatibile con l'intervento da realizzare, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01 – allegare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00)

(Consapevole/i delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato su base della dichiarazione non veritiera), per l'immobile di seguito indicato, dichiarando di possedere tale titolo al momento della presentazione della presente pratica edilizia, ovvero che i lavori insisteranno solo sul fabbricato/i, ovvero in porzioni del/i medesimo/i per quali il sottoscritto dichiara di avere titolo ad intervenire.

DICHIARAZIONE IN MERITO AD EVENTUALI SERVITÙ GRAVANTI SUL/I FABBRICATO/I E/O TERRENO/I

Che sull'area / immobile gravano atti di qualsiasi natura (servitù attiva / passiva, atti unilaterali d'obbligo, convenzioni ecc..) regolarmente registrati. SI NO

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO:

Ubicazione: PISTOIA - Via/piazza _____ n. c. _____

Dati catastali: Catasto terreni Catasto Fabbricati

Foglio n° _____ Particella/e n° _____ Subalterno n° _____

Foglio n° _____ Particella/e n° _____ Subalterno n° _____

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Timbro e Firma.....

A TAL FINE DICHIARA

Nel caso di intervento soggetto ad atti di assenso, Autorizzazioni, o qualsiasi atto comunque denominato rilasciato da uffici interni o esterni all'Amministrazione Comunale, di avere ottenuto quanto necessario per la regolare esecuzione dell'intervento e più precisamente:

1) Che il PROGETTISTA DELL'INTERVENTO è:

Cognome e Nome _____
Iscritto al Collegio/Ordine dei/degli _____ della provincia di _____
Nato/a _____ Prov. _____ il ____/____/____
Con studio in Via _____ n° _____ Prov. _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____ @ _____
Codice fiscale (obbligatorio L. 311/2004) _____

2) Che il DIRETTORE DEI LAVORI è:

- Medesimo tecnico incaricato della progettazione;
- Altro professionista abilitato di seguito qualificato:

Cognome e Nome _____
Iscritto al Collegio/Ordine dei/degli _____ della provincia di _____
Nato/a _____ Prov. _____ il ____/____/____
Con studio in Via _____ n° _____ Prov. _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____ @ _____
Codice fiscale (obbligatorio L. 311/2004) _____

Timbro e firma _____

(allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)

3) Che l'ESECUTORE DEI LAVORI è:

Cognome e Nome _____
Nato a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____
Via _____ n° _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
Codice fiscale (obbligatorio L. 311/2004) _____
In qualità di: Titolare della Ditta individuale Legale rappresentante della seguente Impresa:
Impresa Individuale /Impresa (Denominazione e ragione sociale) _____
Partita IVA _____ con sede in Comune di _____ (Prov. _____) C.a.p. _____
Via/P.zza _____ n. _____
Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

Timbro e firma del titolare dell'Impresa per accettazione _____

(allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA INCARICATA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

II/La sottoscritto/a

Cognome _____
Nome _____
come già identificato/a nella presente Segnalazione

DICHIARA

di accettare l'incarico di esecutore delle opere di cui alla presente Segnalazione Certificata Inizio Attività e che i codici di iscrizione identificativi delle seguenti posizioni sono:

Iscrizione alla Cassa Edile _____ al n° _____

Iscrizione all'INPS di _____ al n° _____

Iscrizione all'INAIL di _____ al n° _____

CONTESTUALMENTE ALLEGA D.U.R.C . IN CORSO DI VALIDITA'.

Timbro e firma del titolare dell'Impresa _____

(allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)

DICHIARA INOLTRE

Consapevole/i delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00

- Di essere consapevole che ai sensi dell'art.84 c.4 della L.R.1/05 il termine di ultimazione delle opere entro il quale l'immobile deve essere abitabile o agibile non può essere superiore a tre anni dalla presentazione della presente dichiarazione. Nel caso di lavori non ultimati entro tale data, dovrà essere presentata prima della scadenza dei tre anni comunicazione di fine lavori con precisa indicazione delle opere eseguite e delle opere ancora da eseguire, con presentazione di nuova Segnalazione Certificata di Inizio Attività concernente la parte non ultimata. Di essere a conoscenza che la S.C.I.A. è inefficace qualora sia presentata in assenza degli atti di cui al comma 2 dell'articolo 84 L.R. 1/2005 e in assenza del D.U.R.C.

a) che l'intervento da realizzare non reca pregiudizio ai diritti di terzi; b) che l'area o l'immobile interessato dalle opere di cui agli elaborati allegati alla presente segnalazione, è nella sua/loro piena disponibilità; c) la legittimità edilizia dello stato attuale dei luoghi e la sua corretta rappresentazione nella presente segnalazione; La legittimità urbanistica dell'attuale stato dei luoghi;

- risulta dal precedente atto autorizzativo e/o condono edilizio (indicare estremi);
non si conoscono gli estremi degli atti che hanno legittimato l'attuale stato dei luoghi che risulta da data antecedente al 01/09/1967.

Ai sensi dell'art. 82 commi 12-13 della L.R. 1/05 e s.m.i., saranno rispettati gli obblighi derivanti dagli artt. 3, 6, 11, e 13 del Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., consapevole che l'inosservanza di detti obblighi sospende l'efficacia del titolo edilizio. La Notifica Preliminare di cui all'art. 99 del medesimo Decreto;

- non necessita per l'intervento;
necessita e si allega copia della stessa alla presente.

d) di essere a conoscenza delle norme urbanistiche ed edilizie vigenti e adottate, delle prescrizioni contenute nel D.P.R. 06-06-2001 n°380, e nella legge regionale 1/2005 e s.m.i.; e) di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 come modificato dall'art. 49 comma 4 bis della L. 122/10, e dell'art. 84 comma 5 della L.R. 1/2005 e s.m.i. la data di inizio lavori è contestuale al deposito della S.C.I.A. ed il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data di presentazione della S.C.I.A. (fatta eccezione per le segnalazioni presentate a variante di D.I.A./S.C.I.A./P.C., per le quali il termine per l'ultimazione dei lavori resta riferito al titolo abilitativo originario), con l'obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori, di cui all'art.86 comma 10 del D.Lgs. 276/2003; f) di essere a conoscenza che le opere in progetto sono sottoposte a disciplina come riportato dall'art.84 della L.R. 1/2005;

g) di essere a conoscenza dell'obbligo di depositare entro il termine di validità della segnalazione e nei casi previsti all'art. 86 comma 2 della legge regionale 1/2005 l'attestazione di abitabilità o agibilità accompagnata da una copia del fascicolo di cui all'art.4 comma 1 lettera b) del D.Lgs.494/96 ove ne sia prevista la formazione; h) di essere a conoscenza che qualora l'intervento sia soggetto al pagamento del contributo di cui all'art. 119 della L.R. 1/05 il pagamento dell'intero importo o della prima rata in caso di richiesta di pagamento rateale, deve avvenire improrogabilmente alla presentazione della presente segnalazione certificata inizio attività, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 128 L.R. 1/05 (allegare attestazione di pagamento); i) di essere a conoscenza che la presente segnalazione è soggetta alla verifica della veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte secondo le modalità previste nel vigente Regolamento edilizio; l) di essere a conoscenza che, qualora successivamente all'inizio dei lavori si verifichi il subentro di altra impresa, saranno comunicati i relativi dati al momento dall'avvenuto subentro. m) di essere a conoscenza che in caso di pagamento rateale deve essere prodotta al momento della presentazione della presente segnalazione polizza fideiussoria o fideiussione bancaria a garanzia delle rate successive pena la conseguente applicazione delle sanzioni di cui sopra, in base all'apposito allegato F reperibile sul portale internet: frontoffice.comune.pistoia.it sezione Modulistica chiede che ogni comunicazione sia inviata al seguente indirizzo:

Cognome e Nome
Nato a Prov. il
residente a Prov.
Via n°
Tel. Fax e-mail

Allega ai sensi dell'art.84 della L.R.1/05 la seguente documentazione obbligatoria per tutti i tipi di intervento quale parte integrante della presente segnalazione in duplice copia):

- a) Relazione di asseveramento a firma di professionista abilitato relativa alla conformità delle opere da realizzare agli atti di cui all'art.52 adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché attestante il rispetto delle norme di riferimento vigenti;
b) Elaborati progettuali;
c) ogni parere, nulla osta o atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario per l'intervento;
Documenti obbligatori previsti dall'art.20 comma 2 del regolamento edilizio vigente;
Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del/i dichiarante/i e del progettista
Attestazione versamento diritti di segreteria come da apposito modello comunale (Allegato C)
Attestazione del versamento della prima rata e polizza fideiussoria o fideiussione bancaria nel caso di oneri concessori in conformità dell'allegato F.
altro ritenuto necessario meglio descritto nell'asseverazione e nella relazione tecnica con riferimento all'art.17-18-20 comma 3.

FIRMA DEL/I DICHIARANTE/I

(La richiesta deve essere sottoscritta anche da eventuali ulteriori soggetti identificati nel modello E)

IL TECNICO PROGETTISTA

timbro e firma per accettazione
(allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)

Considerato che l'art.84 c.5 della L.R.1/05 stabilisce che ai fini della relazione asseverata e delle integrazioni sopraindicate ai punti a-b-c il professionista sopraindicato assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del codice penale; Preso atto della documentazione allegata, la Segnalazione è ricevibile dal solo punto di vista formale, non è quindi preclusa la possibilità di successivo controllo di merito anche sulla regolarità sostanziale dell'intervento segnalato. Il controllo di merito sulle S.C.I.A. e della corrispondenza del progetto e dell'opera a quanto asseverato dal tecnico abilitato, avviene a campione successivamente alla presentazione, anche mediante sopralluoghi, per una percentuale degli interventi edilizi progettati e/o in corso di realizzazione. l'addetto alla ricevibilità formale

agli atti (il funzionario)

Timbro e Firma.....

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO (a cura del tecnico abilitato)

(ai sensi dell'art.84 commi 2 e 4 della Legge Regione Toscana n° 1/2005 e successive modificazioni ed integrazioni)
(N.B. lo stampato deve essere interamente compilato in ogni sua parte e tutte le pagine devono essere sottoscritte)

Il/La sottoscritto/a

Titolo	Cognome	Nome
Iscritto all'Ordine/Collegio	Al numero	Codice fiscale (obbligatorio L.311/2004)
Con studio in	Via	n.c.
Telefono e fax	Eventuali altri recapiti : e-mail	

in qualità di Tecnico incaricato della progettazione delle opere di cui alla S.C.I.A. presentata congiuntamente alla presente, consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

ACCERTATO

Che ai sensi dell'art. 79 L.R. 1/2005 e s.m.i., l'intervento risulta assoggettabile alla disciplina della Segnalazione Certificata Inizio Attività in quanto trattasi di: *(evidenziare la tipologia d'intervento a cui è possibile ricondurre l'intervento)*

1-4 <input type="checkbox"/>	interventi di cui all'articolo 78, comma 1, della L.R. 1/2005, qualora siano specificamente disciplinati dai regolamenti urbanistici di cui all'articolo 55, dai piani attuativi comunque denominati laddove tali strumenti contengano precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in base al comma 4;
5) <input type="checkbox"/>	Opere di reinterro e di scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardano cave e torbiere
6) <input type="checkbox"/>	Mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'art. 58;
7) <input type="checkbox"/>	Demolizioni di edifici o di manufatti non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione;
8) <input type="checkbox"/>	Occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso;
<input type="checkbox"/>	Ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie che, in base alla presente legge, non sia soggetta a permesso di costruire;
9) <input type="checkbox"/>	Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche ed all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche se comportano aumento dei volumi esistenti oppure deroga agli indici di fabbricabilità;
10) <input type="checkbox"/>	Interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti, anche strutturali degli edifici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e che si tratti di interventi diversi da quelli disciplinati dall'art. 80 comma 2 lettera a); detti interventi di manutenzione straordinaria non possono comportare modifiche della destinazione d'uso;
11) <input type="checkbox"/>	Interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essa compatibili; tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei a l'organismo edilizio; tali interventi comprendono altresì gli interventi sistematici, eseguiti mantenendo gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio, volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici, ancorché recenti;
12) <input type="checkbox"/>	interventi di ristrutturazione edilizia, ossia gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Tali interventi comprendono altresì: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 13) Demolizione con fedele ricostruzione degli edifici, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli atti di cui all'art. 52 oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;<input type="checkbox"/> 14) Interventi di recupero dei sottotetti ai fini abitativi eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 08/02/2010 n. 5 (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti);

Timbro e Firma.....

- 15) Modifiche alla sagoma finalizzate alla realizzazione di addizioni funzionali agli organismi edilizi esistenti che non configurino nuovi organismi edilizi, nel limite del 20% del volume esistente. Non sono computate, ai fini dell'applicazione degli indici di fabbricabilità fondiaria e territoriale, le addizioni funzionali consistenti nel rialzamento del sottotetto al fine di renderlo abitabile o nella realizzazione di servizi igienici, qualora carenti, oppure nella creazione di volumi tecnici, scale, ascensori o autorimesse pertinenziali all'interno del perimetro dei centri abitati come definito dall'art. 55 comma 2 lettera b);
- 16) Gli interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento, di un volume aggiuntivo non superiore al 20% del volume dell'edificio principale, ivi compresa la demolizione di volumi secondari facenti parte di un medesimo organismo edilizio e la loro ricostruzione, ancorché in diversa collocazione, all'interno del resede di riferimento. Non sono computati ai fini dell'applicazione degli indici di fabbricabilità fondiaria e territoriale gli interventi consistenti nella realizzazione di autorimesse pertinenziali all'interno del perimetro dei centri abitati come definito dall'art. 55 comma 2 lettera b);

(descrizione sommaria dell'intervento) _____

da effettuare all'immobile posto in :

Ubicazione: PISTOIA, Via/piazza _____ n.c. _____

avente la seguente rappresentazione catastale : Immobile non accampionato Immobile rappresentato al :

Catasto Terreni - Catasto Fabbricati - Foglio n° _____
 Particella/e n° _____ Subalterno n° _____

A) l'immobile risulta esistente da data anteriore al 1942 e da allora non ha subito alcun intervento edilizio;
 B) Lo stato attuale, come rappresentato negli elaborati grafici allegati, è conforme al/ai precedente/i titolo/i abilitativo/i (indicare gli estremi):

- Licenza Edilizia n° _____ del _____ e successiv_ variant_ n° _____ del _____
- Concessione n° _____ del _____ e successiv_ variant_ n° _____ del _____
 pratica edilizia n° _____ del _____
- Permesso di costruire n° _____ del _____ e successiv_ variant_ n° _____ del _____
 pratica edilizia n° _____ del _____
- Autorizzazione n° _____ del _____ e successiv_ variant_ n° _____ del _____
 pratica edilizia n° _____ del _____
- Comunicazione ex art. 26 n° _____ del _____ pratica edilizia n° _____ del _____,
- S.C.I.A. Pratica n° _____ del _____, S.C.I.A. pratica n° _____ del _____,
- _____

C) La legittimità dello stato attuale, rappresentato negli elaborati grafici allegati è stata conseguita in assenza e/o in difformità dei relativi titoli abilitativi e regolarizzati con i seguenti atti:

- Licenza Edilizia in Sanatoria n° _____ del _____ p.e. n° _____ del _____,
- Concessione/Aut.ed. in Sanatoria (art. 13 L. 47/85) n° _____ del _____ p.e. n° _____ del _____
- Concessione/Aut. ed. in Sanatoria (art. 37 della L.R. 52/99) n° _____ del _____ p.e. n° _____ del _____
- Permesso di costruire/Attestazione di conformità in Sanatoria (art. 140 L.R. 1/05) n° _____ del _____ p.e. n° _____
- Concessione ed. in sanatoria (Condono Edilizio L. n. 47/85) n° _____ del _____ p.e. n° _____ del _____
- Concessione ed. in sanatoria (Condono Edilizio L. n. 724/94) n° _____ del _____ p.e. n° _____ del _____
- Concessione ed. in sanatoria (Condono Edilizio L.R.53/04) n° _____ del _____ p.e. n° _____ del _____
- Sanzione pecuniaria (art. 12 L. 47/85, art. 36 L.R. 52/99, art. 139 L.R. 1/05) n° _____ del _____, p.e. _____
- Nota _____

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazioni o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00 nonché ai sensi dell' art.84 , comma 5 e dell'art. 131 della L.R.1/2005 e s.m.i. e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti su base della dichiarazione non veritiera. Consapevole inoltre che l'amministrazione, successivamente alla presentazione della pratica, può procedere con controlli a campione nel merito delle asseverazioni sotto indicate ai sensi dell'art.84 bis comma 1 della L.R.1/05.

- Che lo stato dei luoghi, come da rilievo di cui agli elaborati relativi allo stato attuale, è legittimo e conforme ai seguenti titoli abilitativi (indicare storia urbanistica dell'immobile):

Timbro e Firma.....

Intervento in corso d'opera ai sensi dell'art. 135 della L.R. 1/2005 pertanto si dichiara:

consapevole che la presente segnalazione certificata inizio attività comporta sopralluogo e verifiche da parte dell'Ufficio Vigilanza Edilizia per la redazione di apposito verbale relativo al corso di esecuzione delle opere con sanzione pecuniaria prevista pari ad € 775,00.

La presente contiene contestuale procedura di regolarizzazione errori grafici di cui alla Delibera di G.M. n°26 del 17/02/2011 pertanto si allega attestazione di pagamento della sanzione amministrativa bolletta n. _____ del _____

L'IMMOBILE E/O L'AREA	
1 Destinazione d'uso dell'immobile	<p><i>Attuale Destinazione d'uso dell'immobile (e area di pertinenza):</i></p> <p><input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> pubblica o di uso pubblico <input type="checkbox"/> turistico-ricettiva <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> agricola ed attività connesse <input type="checkbox"/> verde privato <input type="checkbox"/> artigianale di servizio <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> verde pubblico <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> a parcheggio <input type="checkbox"/> commerciale</p> <p><i>La destinazione d'uso dopo l'intervento:</i></p> <p><input type="checkbox"/> non è stata cambiata <input type="checkbox"/> è stata cambiata in _____</p>
2 Inquadramento urbanistico (Vigenti P.R.G. e P.S.)	<p><i>Rispetto al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente l'intervento è conforme e ricade:</i></p> <p><input type="checkbox"/> ricade nella seguente zona urbanistica: _____ <input type="checkbox"/> l'intervento è stato disciplinato all'interno di piano attuativo, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° _____ del _____ <input type="checkbox"/> P.d.R. <input type="checkbox"/> P.P. <input type="checkbox"/> P.I.P. <input type="checkbox"/> P.E.E.P. <input type="checkbox"/> TU n° _____ <input type="checkbox"/> TUR n° _____ <input type="checkbox"/> RU n° _____ <input type="checkbox"/> P.P. Centro Storico (indicare 'tipologia edilizia dell'immobile' - art. 15 NTA P.P. C.S.) _____ <input type="checkbox"/> P.M.A.A. ai sensi della vigente normativa, approvato con det. dirigenziale n° _____ del _____</p> <p><i>Rispetto al Piano Strutturale (P.S.) l'intervento è conforme e ricade:</i></p> <p>Ricade nella seguente U.T.O.E. (TAV. 30 del P.S.) n° e nome: _____ Sistema (TAV. 30 del P.S.) _____ sub-sistema _____</p> <p><i>Rispetto al Regolamento Urbanistico adottato /vigente l'intervento è conforme e ricade nella seguente zona: _____</i></p> <p>Per incremento del carico urbanistico ai sensi del Capo III ove necessario: <input type="checkbox"/> i parcheggi sono verificati (vedasi elaborati); <input type="checkbox"/> il parcheggio è stato reperito nei 300 mt.limitrofi (vedasi elaborati e atto d'obbligo di pertinenzialità allegato); <input type="checkbox"/> il parcheggio non è realizzabile e pertanto da assoggettarsi a monetizzazione (vedasi elaborati indicanti i mq. necessari)</p> <p>Per un n° di posti auto _____ per un totale di Euro _____ in conformità alla delibera di Giunta Municipale n° 1 del 11/01/2011.</p>
Regolamento Urbanistico di cui alla Delib. C.C. n.35 del 10/03/10.	

- Che la rappresentazione dell'immobile di cui agli elaborati corrisponde alla attuale stato dei luoghi;

ASSEVERA IN PARTICOLARE:

(ai sensi dell'art.84 della Legge Regione Toscana n° 1/2005 e successive modificazioni ed integrazioni)

3 Conformità alla disciplina Igienico – sanitaria	<p>Verifica dei parametri ed aspetti igienico-sanitari ed ambientali (D.M. 5 luglio 1975 e s.m.i., Regolamento d'igiene comunale e REC vigenti), per cui:</p> <p><input type="checkbox"/> si certifica la conformità dell'immobile dell'intervento alla disciplina igienico-sanitaria vigente, precisando che non sono previste deroghe alla disciplina e/o valutazioni tecnico-discrezionali e nel caso di modifiche agli standard igienico-sanitari si allega verifica di cui all'elaborato n. _____</p> <p><input type="checkbox"/> si allega specifica deroga rilasciata dalla A.S.L. in quanto l'intervento prevede deroghe alla disciplina e/o valutazioni tecnico-discrezionali.</p> <p><input type="checkbox"/> la specifica deroga rilasciata dalla A.S.L. verrà acquisita tramite SUAP, in quanto l'intervento prevede deroghe alla disciplina e/o valutazioni tecnico-discrezionali (in caso di destinazione produttiva).</p>
<input type="checkbox"/> nota allegata	
4 Rischio sismico	<p>Progetto e verifica strutturale ai sensi della vigente normativa sismica Ufficio competente: Genio Civile U.R.T.T.</p> <p><input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p><input type="checkbox"/> si allega la relativa Autorizzazione dell'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio (U.R.T.A.T., genio civile) ai sensi dell'art. 105 L.R. 1/05 e s.m.i (decreto regionale 36 R del 09/07/09).</p> <p>Verifica di cui al D.M. 16/1/1996 e s.m.i. D.M. Infrastrutture del 14/01/2008 e circolare esplicativa (Norme tecniche per le costruzioni in zona sismica):</p> <p>l'altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada, ai sensi del punto C3 del sopra citato decreto, è verificata e soddisfa le disposizioni ivi contenute.</p>
<input type="checkbox"/> nota allegata	
5 Barriere architettoniche	<p>Progetto e certificazione di conformità per il superamento delle barriere architettoniche (L. n.13/89, L. n.104/92, L.R. n.47/91, L.R. n.34/00, D.M. n.236/89, D.P.R. 503/96 e loro s.m.i. – decreto regionale 41/R del 29/07/09), per cui:</p> <p><input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p>Le opere riguardano o modificano porzioni di immobile soggette alla suddetta normativa pertanto:</p> <p><input type="checkbox"/> si allega dichiarazione come da apposito modello oltre alla relativa documentazione.</p> <p><input type="checkbox"/> si allega deroga prot. _____ del _____ ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 236/89.</p>
<input type="checkbox"/> nota allegata	
6 Misure Preventive e Protettive sulle Coperture.	<p>Previsione di idonee misure preventive e protettive, relative alle coperture (L.R.03/01/2005, n.1, art.82, commi 14 e 15 – D.P.G.R. n° 62/R del 23/11/2005 e loro s.m.i.) per cui:</p> <p><input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p><input type="checkbox"/> si allega la relativa documentazione e attestazione atta a dimostrare quanto previsto dall'art.82, commi 14 e 15 della L.R.1/05 e dal regolamento urbanistico.</p>

Timbro e Firma.....

<p>7 Indagine geologica e geotecnica</p>	<p>Relazione di cui all'art. 4.2 delle Norme Tecniche Attuazione del P.R.G. e del Regolamento Urbanistico, per cui:</p> <p><input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p><input type="checkbox"/> si allega documentazione e relativa indagine geologica e/o geotecnica.</p>
<p>8 Smaltimento amianto</p>	<p>Programmazione atta allo smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit), di cui all'art. 34 del D.Lgs. 277/91 e al D.Lgs. n° 152/2006 e loro s.m.i., per cui:</p> <p><input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p><input type="checkbox"/> si allega in copia alla presente la comunicazione preventiva inoltrata alla ASL.</p>
<p>9</p> <p>Impiantistica e prestazioni energetiche</p> <p><input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Installazione, trasformazione, ampliamento di impianti (come previsto dall'art.5 -11 del <u>D.M. n.37 del 22/01/2008</u>), (impianti elettrici, idraulici, termici ex L. 10/91 - D.P.R.412/93, <u>D.M. 178/2005</u> - D.Lgs. 192/2005, L.R.39/2005 <u>D.P.R. 59/2009</u>, <u>D.M. 26.06.2009</u> e loro s.m.i.):</p> <p><input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p><input type="checkbox"/> L'intervento prevede l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti (come previsto dall'art.5 del <u>D.M. n.37 del 22/01/2008</u>):</p> <p><input type="checkbox"/> impianto elettrico <input type="checkbox"/> impianto termico <input type="checkbox"/> impianto idro-sanitario <input type="checkbox"/> climatizzazione</p> <p><input type="checkbox"/> (altro) _____</p> <p>pertanto allega contestualmente alla presente i progetti impiantistici necessari ai sensi dell'art.11 del D.M.37/08;</p> <p><input type="checkbox"/> allega il calcolo delle dispersioni, il progetto di contenimento dei consumi con le necessarie verifiche di legge di cui all'Allegato 'E' (relazione tecnica) del D.L. 192/2005 e s.m.i.;</p> <hr/> <p><input type="checkbox"/> Rientra tra i casi per i quali risulta obbligatoria (ai sensi del <u>D.Lgs. 19/8/2005 n. 192 All. I co. 13</u>, L.R. 24/2/2005 n.39 art. 23 e loro s.m.i.):</p> <p>1 <input type="checkbox"/> l'installazione/<u>predisposizione</u> di <u>pannelli solari termici</u>, pertanto:</p> <p><input type="checkbox"/> allega la documentazione/progetto degli impianti in questione;</p> <p><input type="checkbox"/> allega la documentazione attestante gli impedimenti tecnici alla predisposizione delle opere per gli impianti solari termici;</p> <p>2) <input type="checkbox"/> l'installazione di <u>pannelli fotovoltaici</u> per la produzione di energia elettrica.</p> <p>3) <input type="checkbox"/> <u>la Certificazione Energetica o l'Attestazione</u> di certificazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare.</p>
<p>10 Contenimento e inquinamento luminoso</p>	<p>Adempimenti in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso riguardanti gli impianti di illuminazione esterna (L.R. 24/02/2005 n° 39 e s.m.i.-Linee guida D.G.R.T. 815/2004), per cui:</p> <p><input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p><input type="checkbox"/> si allega la relativa documentazione/dichiarazione attestante il rispetto.</p>
<p>11</p> <p>Contenimento e inquinamento acustico (ambito di applicazione.)</p> <p><input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Verifiche di cui alla normativa vigente (L. 447/95, DPCM 1/3/91, DPCM 14/11/97, DPCM 5/12/97, L.R. 89/98, DCR 77/2000, DGR 788/99 e loro s.m.i.), per cui:</p> <p><input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p><input type="checkbox"/> si allega documentazione per la determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici di cui al DPCM 5/12/97 in quanto rientra nei casi di cui all'art. 109 del Regolamento d'igiene (nuove costruzioni, <u>ristrutturazione edilizia</u>).</p> <p><input type="checkbox"/> si allega documentazione di <u>impatto acustico</u> in quanto rientra nei casi di cui all'art. 8 comma 2 della Legge 447/95 e relativi decreti applicativi (attività produttive, ricreative, sportive, commerciali, ecc.).</p> <p><input type="checkbox"/> si allega documentazione per la <u>valutazione previsionale di clima acustico</u> in quanto rientrante nei casi di cui all'art. 8 comma 3 della Legge 447/95 e relativi decreti applicativi (scuole, asili nido, ospedali, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al comma 2 della Legge quadro, ecc.).</p>
<p>12 Smaltimento acque reflue domestiche e assimilate in pubblica fognatura e approvvigionamento idrico)</p> <p><input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>nulla osta all'esecuzione delle opere - Ufficio competente: Ente gestore pubblica fognatura</p> <p><input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p>Interessando le opere lo smaltimento delle acque reflue domestiche e assimilate:</p> <p><input type="checkbox"/> è previsto la realizzazione/modifica dell'impianto di smaltimento delle acque reflue in pubblica fognatura attenendosi alle disposizioni contenute nel Regolamento d'igiene vigente e si allega <u>Nulla Osta dell'ente gestore</u></p> <p><input type="checkbox"/> l'attuale sistema di smaltimento delle acque reflue risulta conforme alle norme contenute nel Regolamento d'igiene vigente e non è oggetto di modifiche in quanto non c'è aumento di abitanti equivalenti e/o del carico urbanistico.</p> <p><input type="checkbox"/> l'attuale sistema di smaltimento delle acque reflue risulta conforme alle norme contenute nel Regolamento d'igiene vigente e non è oggetto di modifiche, si allega comunque N.O. dell'ente gestore in quanto c'è aumento di abitanti equivalenti e/o del carico urbanistico.</p>
<p>13 Sicurezza antincendio</p> <p><input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Parere preventivo da parte del Comando Provinciale dei VV.FF. per attività o immobili soggetti alle visite di prevenzione incendi (<u>L. 966/65 -D.M. 16/02/1982-DPR 37/1998 e loro s.m.i.</u> <u>D.P.R. 01/08/2011 n.151</u>) pertanto:</p> <p><input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p>Si dichiara che l'immobile o l'attività, (nei casi in cui è dovuta) è già dotata di regolare documentazione rilasciata dal comando dei VV.FF. e per l'intervento non necessitano ulteriori adempimenti – (<u>per le destinazioni produttive nei luoghi di lavoro</u> sono rispettati i disposti di cui al D.M. 10/03/98).</p> <p><input type="checkbox"/> si allega il parere preventivo suddetto rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.FF.</p> <p><input type="checkbox"/> (immobili a destinazione produttiva) non è ancora nota l'attività che andrà ad insediarsi e nel caso in cui risultasse compresa tra quelle elencate nel <u>D.M. 16/02/1982</u> <u>D.P.R. 01/08/2011 n.151</u> sarà attivato il relativo procedimento di prevenzione incendi.</p>

<p>14 Sicurezza nei cantieri Edili</p> <p><input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Previsione di idonee misure preventive e protettive, relative ai cantieri edili (ex D.Lgs. 494/1996 - 81/08 e s.m.i.) Ai sensi dell'art. 82 commi 12-13 della L.R. 1/05 e s.m.i., saranno rispettati gli obblighi derivanti dagli artt. 3, 6, 11, e 13 del decreto, consapevole che l'inosservanza di detti obblighi sospende l'efficacia del titolo edilizio. <u>Notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs 81/2008 (presso gli enti preposti –A.S.L. ecc.) :</u></p> <p><input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> necessita e si allega copia della stessa alla presente.</p>
<p>15</p> <p>Norme di salvaguardia del Piano Strutturale</p> <p><input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p><input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p>a. <input type="checkbox"/> ricadono nell'ambito delle Invarianti Strutturali ma l'intervento non contrasta con le disposizioni dello Statuto dei Luoghi di cui agli artt. 24 e 25 delle N.T.A</p> <p>b. <input type="checkbox"/> ricadono all'interno delle aree appartenenti ai Sub-Sistemi territoriali a prevalente funzione rurale e all'interno del limite del Sub-Sistema funzionale delle "Mura verdi del capoluogo" ma non sono previsti interventi di nuova edificazione (TAV. 30 a-b-c del P.S.);</p> <p>c. <input type="checkbox"/> interessano l'asse attrezzato di via Guicciardini ma non sono previsti, nuovi accessi o immissioni stradali senza la preventiva soluzione dello stato di congestione di alcuni incroci;</p> <p>d. <input type="checkbox"/> interessano spazi aperti all'interno del perimetro delle mura del Centro Storico, ma l'intervento non riguarda nuove edificazioni, ristrutturazione urbanistica, né nuove sistemazioni se non limitatamente alla manutenzione straordinaria ed al restauro;</p> <p>e. <input type="checkbox"/> interessano la sede Strada Provinciale Nuova Pratese (Asse di scorrimento metropolitano), ma l'intervento non prevede nuovi accessi alla sede stradale (TAV. 32 del P.S.);</p> <p>f. <input type="checkbox"/> interessano i tracciati stradali compresi nella "Viabilità delle Colline" e l'intervento prevede l'impiego di tecniche d'ingegneria naturalistica (TAV. 32 del P.S.);</p> <p>g. <input type="checkbox"/> interessano punti di criticità di cui all'art. 107 lett. 'd' delle N.T.A., ma l'intervento non comporta nuove edificazioni in aree libere nonché ogni nuovo intervento atto a compromettere la situazione esistente</p> <p>h. <input type="checkbox"/> interessano i tracciati stradali definiti nel sistema infrastrutturale e relative fasce di rispetto e l'intervento ha ottenuto l'approvazione dell'Ente titolare della viabilità nazionale e regionale.</p>
<p>16</p> <p>Vincolo Cimiteriale</p> <p><input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Zona di rispetto cimiteriale (di cui all'art. 38 del T.U. Leggi sanitarie e al R.D. 1265/1934, L. 166/2002 e loro s.m.i.), per cui:</p> <p><input type="checkbox"/> non ricade (in quanto fuori dalla fascia di rispetto di mt. 200.)</p> <p><input type="checkbox"/> ricadono all'interno dell'area di rispetto ma l'intervento è conforme in quanto non comporta incrementi di consistenza superiori al 10% dell'esistente.</p>
<p>17</p> <p>Atto assenso comunale ai sensi Reg. Edilizio e del Reg. Urbanist</p> <p><input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p><input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p>Ricade nelle seguenti zone e l'intervento comporta modifiche esterne:</p> <p><input type="checkbox"/> Immobile ricadente in zona B01 del vigente P.R.G.,</p> <p><input type="checkbox"/> Immobile ricadente in zona A del vigente P.R.G.,</p> <p><input type="checkbox"/> Immobile classificato come "emergenza ambientale" ai sensi del vigente Strumento Urbanistico.</p> <p><input type="checkbox"/> Immobile classificato come "invariante morfologica" art.36-37-40 del Regolamento Urbanistico.</p> <p>pertanto si allega ATTO di ASSENSO prot. n° _____ del _____ <i>(n.b, sono sottoposte ad atto di assenso anche le opere su aree pertinenziali di tali fabbricati)</i></p>
<p>18 Nuovo Codice della Strada</p> <p><input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Zona di rispetto stradale ai sensi del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs 285/92 e del D.P.R. 495/92 e loro s.m.i.), dei seguenti assi viari:</p> <p><input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p><input type="checkbox"/> Strade regionali e provinciali (ente competente: Provincia) <i>pertanto:</i></p> <p><input type="checkbox"/> si allega il relativo Nulla Osta prot. n° _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> si allega Autorizzazione prot n° _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> Autostrada, casello autostradale e strada statale n. 64 (società competente: A.N.A.S.) <i>pertanto:</i></p> <p><input type="checkbox"/> si allega il relativo Nulla Osta prot. n° _____ del _____</p>
<p>19 Zona di rispetto acque pubbliche</p> <p><input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Autorità idraulica competente: Provincia e U.R.T.A.T. (ex genio civile)</p> <p>Fascia di rispetto Acque Pubbliche (R.D. 25/07/1904, N° 523 – ambito A1 del D.C.R.T. 12/2000 e loro s.m.i.), distanza inferiore a mt 10 dalle acque pubbliche, per cui:</p> <p><input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p><input type="checkbox"/> si allega ATTO DI ASSENSO prot. n° _____ del _____ Autorizzazione prot. n° _____ del _____ dell'amministrazione Provinciale competente.</p>
<p>20 Riduzione del rischio idraulico bacinodell'Arno -Norma 13-</p> <p><input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Autorità idraulica competente: Provincia</p> <p>Norma 13 di cui al D.P.C.M. 5/11/99 "Piano Stralcio per la riduzione del rischio idraulico nel bacino dell'Arno", per cui</p> <p><input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento.</p> <p><input type="checkbox"/> si allega Autorizzazione prot. n° _____ del _____ trattandosi di impermeabilizzazioni o variazioni morfologiche dei terreni.</p>
<p>21 Vincolo Beni culturali</p>	<p>Autorità competente: Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio (vincolo diretto)</p> <p>Edifici di interesse artistico e storico e notificati ai sensi del D.Lgs. del 22/01/2004 n° 42 e s.m.i. (ex L. 1089/39)</p> <p><input type="checkbox"/> non ricade.</p> <p><input type="checkbox"/> si allega il relativo Nulla Osta rilasciato dalla Soprintendenza prot. n° _____ del _____</p>

<p>22 Fascia di rispetto rete ferroviaria <input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Autorità competente: Ferrovie dello Stato Vincolo ferroviario (D.P.R. 1/07/1980, n° 753 e .m.i.), per cui: <input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> si allega il relativo Nulla Osta prot. n° _____ del _____</p>
<p>23 Impatto ambientale <input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Autorità competente: Stato/Regione/Provincia/Comune/Ente Parco Valutazione di Impatto Ambientale (L.22/02/1999 n°146 - DPR 12/04/1996 - L.R.03/11/1998 n° 79 - D.G.R. 29/01/2001 n° 79 L.R. 10/2010 - D. Lgs. 3/04/2006 n° 152 e loro s.m.i.), per cui: <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> si allega la relativa documentazione al fine di sottoporre l'intervento a Valutazione di Impatto Ambientale.</p>
<p>24 Industrie a rischio di incidente rilevante <input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Autorità competente: Comitato Tecnico Regionale Vincolo derivante da "Industrie a rischio di incidente rilevante" (D. Lgs. 334/99 e s.m.i.), per cui: <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> si allega parere preventivo rilasciato presso la competente autorità.</p>
<p>25 Smaltimento acque reflue fuori della pubblica fognatura. <input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Ufficio competente: U.O. Igiene Ambientale Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche o assimilate in acque superficiali o nel suolo ai sensi del D.Lgs. 152/99, L.R. 20/2006 e loro s.m.i., Regolamento comunale d'igiene art. 60, in quanto: <input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> è previsto lo smaltimento in acque superficiali o sul suolo pertanto si allega: Autorizzazione n° _____ del _____</p>
<p>26 Siti inquinati soggetti a bonifica <input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Ufficio competente: U.O. igiene ambientale Vincolo derivante dai siti inquinati ("Piano Regionale di Gestione dei rifiuti-relativo alla bonifica delle aree inquinate", D. Lgs. 22/97, L.R. 25/98 e DPGR N° 14/04, DGRT N° 166/99, D.M. 471/99, D.Lgs. 152/2006 e loro s.m.i.), <input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> le opere ricadono in ambito interno alla perimetrazione del sito inquinato per il quale è stato conseguito l'atto di certificazione di avvenuta messa in sicurezza e bonifica di cui si allega copia. <input type="checkbox"/> le opere ricadono in ambito interno alla perimetrazione del sito inquinato per il quale non è stata ancora rilasciata la certificazione di avvenuta messa in sicurezza e bonifica, pertanto è stata verificata e accertata la compatibilità dell'intervento con la situazione dei luoghi mediante l'ufficio Ambiente del Comune</p>
<p>27 Vincolo Beni ambientali</p>	<p>Autorizzazione paesaggistica - Autorità competente: Ufficio qualità edilizia e urbana Zone vincolate ai sensi del d.lvo 42/04 (ex 1497/39) nonché zone ricadenti in area boschiva ai sensi della L.R.39/00. <input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> si allega relativa Autorizzazione paesaggistica n° _____ del _____</p>
<p>28 Pericolosità Geomorfologica <input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Nulla Osta Ufficio competente: U.O. Protezione Civile. <input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. Zona individuata dal "PAI del fiume Arno, stralcio Assetto idrogeologico" (D.P.C.M. 6/5/2005 e s.m.i.) a: <input type="checkbox"/> P.F. 1 <input type="checkbox"/> P.F. 2 <input type="checkbox"/> P.F. 3 <input type="checkbox"/> P.F.4 Zona individuata dal "PAI del fiume Reno, Rischio da frana e assetti dei versanti" (L.3.8.98 n. 267 e s.m.i.) in: <input type="checkbox"/> UIE R1 <input type="checkbox"/> UIE R2 <input type="checkbox"/> UIE R3 <input type="checkbox"/> UIE R4 Piano Strutturale (artt. 5-9 N.T.A. e Tav. 7 del P.S.) è definita: <input type="checkbox"/> Pericolosità irrilevante – classe 1 <input type="checkbox"/> Pericolosità bassa – classe 2 <input type="checkbox"/> Pericolosità media – classe 3 <input type="checkbox"/> Pericolosità elevata – classe 4 Pertanto (<i>esclusivamente nei casi riportati in grassetto</i>): <input type="checkbox"/> si allega documentazione a firma di tecnico abilitato attestante la conformità alle norme specifiche, al superamento del rischio contenente esplicita dichiarazione in ordine alla fattibilità dell'intervento e si allega: Parere Ufficio Protezione Civile prot. _____ del _____</p>
<p>29 Pericolosità Idraulica <input type="checkbox"/> nota allegata</p>	<p>Nulla Osta Ufficio competente: U.O. Protezione Civile. <input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. Zona individuata dal "PAI del fiume Arno, stralcio Assetto idrogeologico" (D.P.C.M. 6/5/2005 e s.m.i.) a: <input type="checkbox"/> P.I. 1 <input type="checkbox"/> P.I. 2 <input type="checkbox"/> P.I. 3 <input type="checkbox"/> P.I.4 <input type="checkbox"/> Zona individuata come area ad alta probabilità di inondazione dal "PAI del fiume Reno, Rischio idraulico e assetto della rete idrografica" (L.3.8.98 n. 267 e s.m.i.). <input type="checkbox"/> L'area in relazione alle specifiche norme di salvaguardia del Piano Strutturale (artt. 12-17 N.T.A. e Tav. 8 del P.S.) è definita: <input type="checkbox"/> Pericolosità irrilevante – comma 1, <input type="checkbox"/> Pericolosità bassa – comma 2, <input type="checkbox"/> Pericolosità media–comma 3.1 <input type="checkbox"/> Pericolosità medi –comma 3.2 <input type="checkbox"/> Pericolosità media–comma 3.3 <input type="checkbox"/> Pericolosità elevata–comma 4 Pertanto si allega (<i>solo per i casi riportati in grassetto</i>): <input type="checkbox"/> documentazione a firma di tecnico abilitato attestante la conformità alle norme specifiche, al superamento del rischio e contenente esplicita dichiarazione in ordine alla fattibilità dell'intervento con allegati, se dovuti, Piano di emergenza ed evacuazione a firma del proprietario e del progettista e piano di sicurezza del cantiere; oltre a Parere del competente Ufficio Protezione Civile prot. _____ del _____</p>

30 Salvaguardie per la riduzione del rischio idraulico <input type="checkbox"/> nota allegata	Norme 2-3 D.P.C.M. 5/11/99 "Piano Stralcio per la riduzione del rischio idraulico nel bacino dell'Arno" <input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> zona soggetta alle norme n° 2 e n° 3, si attesta la conformità alle norme specifiche e si allega la seguente eventuale documentazione: (vedi nota allegata)
31 Corsi d'acqua e Aree fluviali <input type="checkbox"/> nota allegata	Norma 5 di cui al D.P.C.M. 5/11/99 "Piano Stralcio per la riduzione del rischio idraulico nel bacino dell'Arno". <input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> zona soggetta alla norma n° 5 Rispetto alla Delibera di Consiglio della Regione Toscana n. 12/2000 e s.m.i., le opere: <input type="checkbox"/> ricadono in ambito A1 ma non contrastano con le disposizioni contenute all'art. 75. <input type="checkbox"/> ricadono in ambito A2 ma non contrastano con le disposizioni contenute all'art. 76. <input type="checkbox"/> ricadono in ambito B ma non contrastano con le disposizioni contenute all'art. 77. <input type="checkbox"/> zona soggetta all'art. 62 del Regolamento edilizio. Pertanto (nei casi ricadenti in ambito A1 e A2): <input type="checkbox"/> si allega documentazione a firma di tecnico abilitato attestante la conformità alle norme specifiche, al superamento del rischio idraulico e contenente esplicita dichiarazione in ordine alla fattibilità dell'intervento.
32 Permeabilità dei suoli <input type="checkbox"/> nota allegata	<input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> sono verificate le prescrizioni di cui all'art. 78 della D.C.R.T. N° 12/2000 DPGR 2/r del 9 Febbraio 2007 e art. 22 del Regolamento Edilizio; <input type="checkbox"/> viene prodotta riduzione di permeabilità dei suoli e pertanto si attesta la conformità alle norme specifiche e contenente l'indicazione delle opere di mitigazione ed autocontenimento previste ed esplicita dichiarazione in ordine alla fattibilità dell'intervento (si allega documentazione a firma di tecnico abilitato)
33 Vincolo idrogeologico e forestale <input type="checkbox"/> nota allegata	Idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, R.D. 1126/1926, L.R. 39/2000 e D.P.G.R. 8/8/2003 e loro s.m.i., Regolamento comunale D.C.C. n° 47/2006, per cui (Ufficio competente: Assetto Ambientale) : <input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> l'intervento rientra tra quelli soggetti a dichiarazione di inizio lavori, che si allega alla presente <input type="checkbox"/> l'area di intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico o area boscata ai sensi dell'art. 3 della L.R. 39/2000 pertanto si allega: Autorizzazione n _____ del _____ rilasciata dal competente ufficio Assetto ambientale
34 Zone protezione delle risorse idriche per consumo umano	Verifica degli adempimenti di cui all'art. 56 delle N.T.A. del PRG e art. 21 delle N.T.A. del P.S. ai sensi del D.P.R. 236/88 D.Lgs. 152/2006 e loro m.i., in quanto: <input type="checkbox"/> non ricade <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> le opere interessano la zona di rispetto di raggio <= di mt 10 <input type="checkbox"/> le opere interessano la zona di rispetto di raggio <= di mt 200
35 Distanza dagli elettrodotti <input type="checkbox"/> nota allegata	Verifica del rispetto della distanza delle costruzioni dagli elettrodotti ai sensi della vigente normativa, per cui: <input type="checkbox"/> non ricade. <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> si allega dichiarazione del tecnico abilitato e la verifica del rispetto delle distanze conformemente a quanto prescritto dalla normativa.
36 Interventi di sopraelevazione	Art.102 della L.R.1/05 e successivo art.54 della L.R.62/08 (nota regione toscana 129936 del 18/05/09) per cui: <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> si certifica l'idoneità della struttura esistente a sopportare il nuovo carico.
37 Nuovo codice della strada (strade comunali)	Adempimenti di cui al N.C.S. (d.lvo 285/92 e del D.P.R.495/92 e loro s.m.i.): <input type="checkbox"/> non ricade <input type="checkbox"/> non necessita per l'intervento. <input type="checkbox"/> si allega nulla osta Ufficio Mobilità prot. _____ del _____ necessario in quanto: <input type="checkbox"/> l'intervento prevede la realizzazione di nuova recinzione o la modifica dell'esistente a confine con la sede stradale; <input type="checkbox"/> l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo passo o accesso carrabile o la modifica dell'esistente; <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 84 della L.R. 1/2005 e s.m.i. che gli interventi, da eseguirsi all'immobile sopra descritto e rappresentati nel progetto

Dichiara, con riferimento al contributo di costruzione di cui all'art. 119 comma 2 della L.R. 1/2005 e s.m.i.:

Non è dovuto in quanto rientra nei casi di cui all'art. 124 comma 1 lett. _____ o comma 2 lett. _____ della L.R. 1/2005

è dovuto, e precisamente sono dovuti:

- gli oneri di urbanizzazione primaria di cui all'art. 120 della L.R. 1/2005
- gli oneri di urbanizzazione secondaria di cui all'art. 120 della L.R. 1/2005
- il contributo proporzionale al costo di costruzione di cui all'art. 121 della L.R. 1/2005
- altro (per casi specifici, esempio: oneri verdi di cui alla L.R. 1/2005, ecc.)

e pertanto sono allegati i calcoli delle superfici nette e lorde riportati nell'apposito Modello di autodeterminazione degli oneri

redatto dal/dalla sottoscritto/a e allegato alla segnalazione certificata inizio attività di cui la presente asseverazione è parte integrante, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché alle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia e rispettano le norme di sicurezza, ambientali, territoriali ed igienico-sanitarie. Il sottoscritto dichiara di rendere il presente asseveramento nella sua qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'art.359 e 481 del Codice penale.

Timbro e Firma.....

Scheda dati tecnici di progetto

Il Modello deve essere utilizzato solo in caso di interventi che comportano o hanno comportato Nuova Edificazione, variazione nella consistenza volumetrica, di superficie utile e/o accessoria, mutamento della destinazione d'uso, aumento delle unità immobiliari e tutti gli interventi che comportano o fanno comportato il mutamento del carico urbanistico.

TIPOLOGIA FABBRICATO NUOVA COSTRUZIONE AMPLIAMENTO RISTRUTTURAZIONE
 DEMOLIZIONE CAMBIO DESTINAZIONE SOSTITUZIONE EDILIZIA

RESIDENZIALE NON RESIDENZIALE

DESTINAZIONE PREVALENTE DEL FABBRICATO NON RESIDENZIALE	Tipologia del fabbricato non residenziale
<input type="checkbox"/> Agricoltura, silvicoltura e pesca	<input type="checkbox"/> Fabbricato per uffici
<input type="checkbox"/> Industria, artigianato produttivo	<input type="checkbox"/> Fabbricato per parcheggio coperto
<input type="checkbox"/> Commercio, artigianato di servizio e/o artistico	<input type="checkbox"/> Capannone
<input type="checkbox"/> Trasporto	<input type="checkbox"/> Centro commerciale, ipermercato, mercato coperto
<input type="checkbox"/> Servizi di alloggio e ristorazione	<input type="checkbox"/> Ospedale, clinica
<input type="checkbox"/> Amministrazione pubblica e difesa	<input type="checkbox"/> Fabbricato per servizi (specificare)
<input type="checkbox"/> Sanità	<input type="checkbox"/> stazione ferroviaria,
<input type="checkbox"/> Istruzione	<input type="checkbox"/> autotrasporto
<input type="checkbox"/> Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	<input type="checkbox"/> Altra attività _____
<input type="checkbox"/> Altra attività _____	

Dati generali riferiti al fabbricato

		Ante Intervento (a)	Post Intervento (b)	Differenza (b-a)
1	Superficie Fondiaria / Territoriale mq.			
2	Sup. Tot. Impermeabilizzata mq.			
3	Sup. Tot. Permeabile mq.			
4	Superficie residenziale mq.			
5	Superficie non residenziale mq.			
6	Superficie per servizi mq.			
7	Superficie per attività mq.			
8	Superficie per altri usi mq.			
9	Volume Totale Fuori Terra mc.			
10	Volume Totale Sotto Terra mc.			
11	Piani Fuori Terra n°.			
12	Piani Sotto Terra n°.			
13	Superficie Coperta mq.			
14	Altezza Massima Fuori Terra ml.			
15	Profondità Massima Sotto Terra ml.			
16	Aree a Parcheggio mq.			
17	Aree a Verde mq.			
18	Sup. Agraria Tradizionale mq.			
19	Sup. Agraria Vivaio in Campo mq.			
20	Sup. Agraria Vasetteria mq.			
21	Sup. Agraria non Coltivata **			

**Piazzali, Viabilità interna , laghetti irrigui

Aree Destinate a Parcheggio	Superficie mq.	N° Posti

(-- Parcheggio Pubblico -- Parcheggio di Pertinenza -- Parcheggio di Relazione -- Posti Auto Monetizzati)

Tipo di Struttura (indicare la tipologia del materiale utilizzato)

--	--	--

(-- Legno -- Muratura -- Acciaio -- Mista -- Pietra -- Cemento Armato)

Timbro e Firma.....

- rilievo plano-altimetrico quotato del lotto, in scala non inferiore a 1:200 relativo all'area oggetto d'intervento riferito a capisaldi certi, compresa la sistemazione esterna, esistente e di progetto, con indicate le essenze arboree con i relativi diametri e arre di rispetto.
- relazione geologica e geotecnica, reciprocamente coerenti, ai sensi del D.M. 11/3/1988, Circ. Min. LL.PP 24/9/'88 e Ordinanza P.C.M. n°3274 del 20/3/2003, che assolvano anche a quanto richiesto dalla normativa sul rischio idraulico.
- dichiarazione congiunta a firma del professionista che ha redatto la relazione geologia e geotecnica e del progettista delle opere edilizie, attestante il superamento delle condizioni di rischio, nel caso di interventi ricadenti nelle aree soggette alla normativa di salvaguardia sul rischio idraulico.
- dimostrazione grafica del rispetto delle distanze e distacchi e, in relazione ai contenuti del D.M 16/1/1996, del rispetto della limitazione dell'altezza degli edifici in funzione della larghezza stradale.
- altro _____
- altro _____
- altro _____

Pistoia _____

IL TECNICO ASSEVERATORE

(timbro e firma)

VERIFICA PREVENTIVA

Visti gli elaborati prodotti e le dichiarazioni rese ai sensi del comma 2 dell'art. 84 della Legge regionale n. 1 del 3 gennaio 2005,

Visto in particolare l'adeguatezza degli elaborati di cui al comma 2 lettera b) del medesimo articolo,

Si ritiene eseguita la verifica

ai sensi dei comma 6 e 8 dell'art. 84 delle Legge regionale n. 1 del 3 gennaio 2005.

Pistoia _____

IL TECNICO ISTRUTTORE

(timbro e firma)
